

L'acqua è la nostra vita

Non è difficile parlare dell'acqua perché tutti la conoscono, tutti la usano, tutti se ne servono, tutti la ignorano, tutti non la considerano fino a quando non manca: dell'acqua ce ne accorgiamo solo quando non c'è.

Ma proviamo a parlarne, proviamo a fare delle riflessioni generali, a dire delle banalità sull'acqua solo per cercare di capire, solo per cercare di appropriarci della sua essenza, del suo valore.

Intanto, ... ma cos'è l'acqua?

L'acqua è tante cose, di fronte a questa domanda, mille e mille risposte si affollano in uscita dal cervello e non si sa quale scegliere per prima, non si sa quale utilizzare come più significativa; siamo costretti a scartarne molte di risposte e ne scegliamo una che fa riferimento alla chimica, forse banale e stupida, ma estremamente utile: "l'acqua è un solvente" O, forse, meglio: "L'acqua è il solvente ... che permette le reazioni chimiche che ci fanno vivere. Per questo l'acqua è "la nostra vita". Noi siamo fatti di acqua, una percentuale altissima del nostro corpo è acqua. Il nostro sangue è acqua, il nostro cervello è acqua, nelle nostre cellule il nostro DNA sta nell'acqua. Dentro di noi c'è anche qualche cosa d'altro, ma siamo acqua, anche i nostri pensieri, le nostre gioie, i nostri dolori, i nostri amori si formano, si scontrano e si incontrano in un universo liquido fatto solo di acqua. Se dentro di noi non ci fosse l'acqua niente succederebbe, non potremmo pensare, non potremmo soffrire, non potremmo amare e poi è inutile dire ... non esisteremmo neppure.

Sulla nostra terra poi tutto è fatto di acqua e tutta la vita è collegata all'acqua: il mare è acqua, i fiumi sono acqua, i laghi sono acqua, il vapore è acqua, il ghiaccio è acqua e anche .. il vino che si cita sempre come suo contrario è in definitiva quasi tutta acqua.

Da un punto di vista chimico l'acqua si individua con la famosa formula H_2O , che vuol dire che due atomi di idrogeno più un atomo di ossigeno formano una molecola d'acqua. È questa una formula magica, perché ci sono due gas invisibili che si incontrano o che si scontrano e dalla loro unione nasce un liquido, l'acqua; è una reazione chimica che assomiglia a un gioco di prestigio ad una vera e propria magia.

Ma l'acqua è magica anche per un altro motivo a cui non si pensa mai e che rappresenta davvero una combinazione sorprendente. Ci riferiamo a quell'insieme di combinazioni astronomiche che permettono all'acqua di stare sulla terra e di far vivere il nostro pianeta. Sulla terra c'è l'acqua e quindi la vita solo perché la terra magicamente percorre un'orbita intorno al sole molto particolare, ovvero l'unica orbita fra le infinite possibili che permette all'acqua di manifestarsi e di mantenersi sul pianeta allo stato liquido. Basterebbe che questa orbita fosse solo qualche chilometro più vicina al sole e il forte calore la farebbe tutta evaporare, oppure al contrario basterebbe che l'orbita fosse qualche chilometro più distante dalla nostra stella e tutta l'acqua diventerebbe ghiaccio assolutamente inservibile per la nostra vita. In entrambi i casi addio vita, addio uomini, donne, animali, piante, solo deserto, come sugli altri pianeti: Marte Venere Saturno. Noi uomini siamo qui sulla terra, con i nostri pensieri, con le nostre auto, con i nostri computer, con le nostre guerre, solo in virtù di questa strana combinazione, solo per il fatto che la terra è imbottita d'acqua e che gira intorno al sole in questa benedettissima orbita. Tutto questo si può chiamare magia, si può chiamare fortuna, si può però chiamare anche, per chi crede, creazione. Il Dio che ci ha creati ci ha messo in questo particolare punto

dell'universo solo perché ci ha voluto davvero bene, perché sapeva che solo qui, in questa infinitesima e sperdutissima nicchia di universo ci saremmo potuti salvare.

È per questi motivi che siamo in accordo con Margherita Hack quando, alla domanda se crede che ci siano forme di vita nell'universo, risponde che forse sì, ci sono altre intelligenze, altre possibilità logiche di comunicazione collegate con altre particolari onde elettromagnetiche, ma che è estremamente improbabile che esistano forme di vita come la nostra nata nell'acqua e dipendente dall'acqua, perché l'acqua allo stato liquido è davvero una combinazione magica, oppure davvero la manifestazione della volontà del creatore.

Ad ogni buon conto, se si trattasse della creazione, visto come l'uomo moderno si sta comportando provocando l'effetto serra, il buco nell'ozono e l'inquinamento, si può dire che stiamo ancora mangiando quella mela del peccato originale, perché non abbiamo ancora capito che è questo il nostro paradiso terrestre. E, visto che siamo qui solo per questa strana combinazione astronomica che si può chiamare magia o creazione, ma che ci mantiene vivi solo per un equilibrio millimetrico di orbite e di leggi gravitazionali, bisogna essere attenti a conservarlo, perché da questo equilibrio dipende la vita, la nostra vita, e la vita delle future generazioni.

Una vita come la nostra basata sull'acqua allo stato liquido nel nostro sistema solare sicuramente non esiste, ne siamo ormai certi, perché temperature troppo alte o troppo basse fanno sì che sugli altri pianeti l'acqua allo stato liquido non ci possa essere.

L'acqua poi, e a volte sembra anche strano, cambia di stato proprio a zero gradi, diventando ghiaccio e proprio a cento gradi diventando vapore; tutti lo sappiamo che non è una stranezza, ma è solo la conseguenza di aver utilizzato, le temperature del cambio di stato dell'acqua per costruire la nostra scala universale delle temperature. Ha forse poca importanza, ma ci dà il senso di come proprio l'acqua sia sempre al centro della nostra vita.

C'è un'altra magia sempre legata all'acqua: è quella per la quale, senza che noi ce ne siamo resi conto, sia stata e sia sempre la stessa acqua a far vivere sulla terra, le piante, gli animali e

gli uomini. L'acqua, infatti, sulla terra è come l'energia: ne si crea, ne si distrugge, quella che c'è c'è e basta, non se ne può avere di più.

A noi sembra che l'acqua che sgorga dalle sorgenti sia acqua nuova, a noi sembra che l'acqua che scorre nei ruscelli sia acqua nuova, a noi sembra che l'acqua che piove sia acqua nuova, ma non è vero è sempre la stessa acqua che il sole fa evaporare dagli oceani, che le nubi trasportano e fanno cadere come pioggia sulla terra, che poi filtra nel sottosuolo, che sgorga dalle sorgenti, che scorre nei torrenti, nei fiumi e ritorna nei mari e negli oceani chiudendo il ciclo.

Per questo, bisogna rispettare l'acqua, perché è la nostra acqua, l'unica che abbiamo; ne abbiamo tanta, ma non è infinita, quella è quella rimane. E l'acqua poi non è incorruttibile, anzi per sua natura, visto che è un solvente si imparenta con mille cose alcune buone, ma molte cattive e quindi si inquina e poi non è più riutilizzabile ed è come averla perduta per sempre. Bisogna rispettare l'acqua. Tutta l'acqua: quella del mare, dei fiumi, dei laghi, e anche e soprattutto quella del rubinetto, consumandone poca e conservandola più pura possibile per poterla riutilizzare.

Senza acqua si muore; lo sanno tutti che si può sopravvivere per giorni senza mangiare, ma sicuramente si muore subito senza bere.

L'acqua è preziosa; ce ne accorgiamo specialmente quando non c'è; l'uomo infatti si è ingegnato per avere l'acqua, per trovare l'acqua, per portare l'acqua nelle città, per costruire acquedotti, per ricercare sorgenti, per scavare pozzi.

L'uomo da sempre ha utilizzato tutto il suo ingegno e ha messo tutta la sua intelligenza perché sempre ha capito che dall'acqua dipendeva la sopravvivenza e la vita.

E il diritto alla vita è un diritto riconosciuto in tutte le culture e in tutte le religioni e un valore universale e indiscusso. Per questo ugualmente riconosciuto e indiscusso deve essere il diritto all'acqua per tutti gli esseri viventi e soprattutto per ogni essere umano.

Parimenti si deve tutelare e difendere il patrimonio acqua del pianeta, che, come abbiamo visto non è inesauribile e che soprattutto è molto delicato e corruttibile.

PITINGHI